

Oggetto: Approvazione del calcolo della tariffa secondo il metodo deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per gli anni 2014-2015

Alle ore 18.30 del giorno 28 aprile 2014 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Adriano Poletti – Vicepresidente	presente
Giacinto Mariani - Consigliere	presente-teleconf.
Andrea Zanone Poma- Consigliere	presente
Antonio Colombo - Consigliere	presente

Assiste alla seduta il Direttore Marco Lacalamita.

Assume la presidenza Adriano Poletti nella sua qualità di Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Il Vice Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- Il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;
- La Delibera 1 marzo 2012, n. 74/2012/R/idr dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) avente per oggetto: "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici";
- La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n.347/2012/R/IDR del 2/08/2012 "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato"
- La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 – 2013"
- La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n. 88/2013/R/IDR del 28/02/2013 "Approvazione del metodo transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 – 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 85/2012/R/IDR;

- La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n. 108/2013/R/IDR del 15/03/2013 "Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del piano economico e finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico";
- La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n. 459/2013/R/IDR del 17/10/2013 "Integrazione del Metodo Tariffario Transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'Aggiornamento del Piano Economico Finanziario";
- La Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 " Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento";

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- Il Decreto del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n° 20 del 21 novembre 2011 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per l'Ufficio d'ambito territoriale omogeneo – ATO MB;
- La Deliberazione n.5 della Conferenza dei Comuni del 10.06.2010 avente per oggetto: "*Criteria per la definizione e ripartizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato anno 2010*";
- La Deliberazione n. 7 della Conferenza dei Comuni del 17.12.2010 avente per oggetto: "*Ripartizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato*";
- Deliberazione n. 8 della Conferenza dei Comuni del 17.12.2010 avente per oggetto: "*Avvio del procedimento di revisione e aggiornamento del piano d'ambito*";
- Il Parere Vincolante n. 2 della Conferenza dei Comuni del 22.12.2011 avente per oggetto: "*Conferma di efficacia del piano d'ambito e della tariffa*";
- Il Parere Vincolante n. 3 della Conferenza dei Comuni del 27.12.2012 avente per oggetto: "*Rimodulazione del piano stralcio d'Ambito per accelerare gli interventi di allineamento alle normative comunitarie e conferma della tariffa*";
- La Deliberazione n. 6 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 27.12.2012 avente per oggetto: "*Rimodulazione del piano stralcio d'Ambito per accelerare gli interventi di allineamento alle normative comunitarie e conferma della tariffa*";
- La Deliberazione n. 3 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 30.04.2013 avente per oggetto: "*Approvazione del calcolo della tariffa secondo metodo dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas*";
- La Deliberazione n. 24 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 18.11.2013 avente per oggetto: "*Approvazione del nuovo calcolo della tariffa secondo metodo dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas*";
- La Deliberazione n° 9 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 31.03.2014 avente per oggetto: "*Approvazione del calcolo della tariffa secondo il metodo deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per gli anni 2014-2015*";
- La Richiesta di Parere del 07.04.2014, fatta dall'Ufficio d'Ambito ATO-MB ai Comuni sulla Determinazione della Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

- Il Parere Vincolante n. 2 della Conferenza dei Comuni del 28.04.2014 avente per oggetto "Calcolo della tariffa secondo il metodo deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per gli anni 2014-2015".

Premesso che:

- L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ATO-MB è stata regolarmente costituita e il Consiglio d'Amministrazione insediato;
- La gestione del servizio idrico integrato interessa tutto l'ATO di Monza e della Brianza coincidente con tutto il territorio provinciale ;
- La Regione Lombardia con la citata legge al comma 2 dell'art.48 assegna all'Ambito Territoriale il compito di determinare la tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;
- Il Decreto Legge n. 201 del 2011, convertito nella Legge n. 214 del 2011, ha disposto la soppressione dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua e il passaggio delle competenze, relative a regolazione e controllo dei servizi idrici, all'Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG);
- L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha iniziato a occuparsi dei servizi idrici con la Delibera GOP 63/11 "Prime disposizioni inerenti il trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, di cui alla legge 22 dicembre 2011, n. 214", con la quale, ha deciso di "adottare tutte le opportune iniziative, nonché gli opportuni contatti, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, finalizzati anche alla eventuale strutturazione di gruppi di lavoro, a diverso livello, affinché si addivenga alla definizione delle funzioni trasferite all'Autorità dalla suddetta previsione legislativa";
- Con la Delibera 1 marzo 2012, n. 74/2012/R/idr, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'approvazione di "provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici", confermato la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, precisando la ripartizione delle competenze. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 «Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214», sono stati fissati gli obiettivi fondamentali della regolazione del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, ed esattamente:
 1. garanzia della diffusione, fruibilità e qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale;
 2. definizione di un sistema tariffario equo, certo, trasparente, non discriminatorio;
 3. tutela dei diritti e degli interessi degli utenti;
 4. gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario;
 5. attuazione dei principi comunitari.
- L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha provveduto:

- con Deliberazione n. 347/2012/R/IDR del 2/08/2012 alla "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato";
 - con Deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 alla "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 - 2013";
 - con Deliberazione n. 88/2013/R/IDR del 28/02/2013 all'"Approvazione del metodo transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 - 2013 - modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR;
 - con Deliberazione n. 108/2013/R/IDR del 15/03/2013 al "Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del piano economico e finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico";
 - con Deliberazione n. 459/2013/R/IDR del 17/10/2013 a definire l' "Integrazione del Metodo Tariffario Transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'Aggiornamento del Piano Economico Finanziario";
 - con Deliberazione n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 all'"Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento"
- l'art. 5.1 della Deliberazione 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas dispone che "La tariffa è predisposta dagli Enti d'Ambito o dagli altri soggetti all'uopo competenti, come definiti nell'Allegato A alla presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 4 e dei dati già inviati nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR, come aggiornati ai sensi del successivo comma 5.2. A tal fine gli Enti d'Ambito o gli altri soggetti competenti preposti validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.";

Considerato che:

- con Deliberazione n. 3 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 30.04.2013 avente per oggetto: "Approvazione del calcolo della tariffa secondo metodo dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas" è stato approvato il calcolo tariffario da trasmettere all'AEEG secondo ;
- con Deliberazione n. 24 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 18.11.2013 avente per oggetto: "Approvazione del nuovo calcolo della tariffa secondo metodo dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas"è stato approvato il nuovo calcolo della tariffa 2012-2013 in linea con le indicazioni fornite dalla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 459/2013/R/IDR del 17/10/2013;
- l'aggiornamento del calcolo tariffario del S.I.I., come approvato con Delibera del CDA ATO MB n° 24/2013, secondo i criteri proposti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con deliberazione n. 459/2013/R/IDR del 17/10/2013 ha prodotto i seguenti risultati:

Per il Gestore Brianzacque Srl:

Risultato finale

	2012	2013
VRG _{intermedio}	60.663.222	61.995.125
VRG calcolato	58.360.266	58.662.293

ricavo tariffario con cap	57.299.526	57.918.802
VRG	58.360.266	58.662.293

	2012	2013
teta calcolato	1,063	1,075
teta applicabile	1,063	1,075
variaz. sull'anno prec.	6,32%	1,08%

componente FNI (Finanziamento Nuovi Investimenti)

	2012	2013
FNI calcolato	2.302.856	4.332.832
FNI _{FoNI}	0	1.000.000
FNI applicabile	0	1.000.000

Per il Gestore ACSM AGAM Spa:

Risultato finale

	2012	2013
VRG calcolato	13.247.258	13.245.469
VRG	13.247.258	13.245.469

	2012	2013
teta applicabile	1,001	1,001
variaz. sull'anno prec.	0,1%	0,0%

componente FNI (Finanziamento Nuovi Investimenti)

	2012	2013
FNI calcolato	0	0
FNI _{FoNI}	0	0
FNI applicabile	0	0

Per il Gestore CAP Holding Spa:

Risultato finale

	2012	2013
VRG _{intermedio}	34.229.425	34.618.025
VRG calcolato	34.082.682	34.618.025
ricavo tariffario con cap	33.729.522	34.257.838
VRG	34.082.682	34.618.025

	2012	2013
teta calcolato	1,061	1,078
teta applicabile	1,061	1,078
variaz. sull'anno prec.	6,1%	1,6%

componente FNI (Finanziamento Nuovi Investimenti)

	2012	2013
FNI calcolato	146.744	435.703

FNI _{FoNI}	0	435.703
FNI applicabile	0	435.703

- l'art. 5.2 della Deliberazione 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas dispone che: *“La determinazione delle tariffe per l'anno 2014 si basa sui dati raccolti ai sensi della precedente regolazione tariffaria transitoria, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012 o, in mancanza, all'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Analogamente, per la determinazione delle tariffe per l'anno 2015, i dati utilizzati saranno aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2013 o, in mancanza, all'ultimo bilancio disponibile.”*;
- l'art. 5.3 della Deliberazione 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas dispone che *“Entro il 31 marzo 2014, l'Ente d'Ambito o altro soggetto competente:*
 - a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redige il programma degli interventi (PdI) di cui al comma 4.2;*
 - b) predisporre la tariffa per gli anni 2014 e 2015 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
 - c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - il piano economico finanziario (fino al termine dell'affidamento) che garantisca, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, “il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;*
 - d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'articolo 4, inviando:*
 - i. il programma degli interventi, come disciplinato al comma 4.2;*
 - ii. il piano economico-finanziario, che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario, rispettivamente, per il 2014 e il 2015, secondo quanto previsto al comma 4.2;*
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;*
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;*
 - v. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari richiesti.*
- Sono stati ricevuti i dati trasmessi dai Gestori del servizio idrico ad oggi esistenti nel territorio dell'ATO di Monza e della Brianza, relativamente alle modalità di calcolo definite dall'Autorità per l'energia elettrica e il Gas finalizzati alla determinazione del moltiplicatore tariffario annuale (θ) per gli anni di applicazione del Metodi Tariffario (2014 – 2015);
- Sono state effettuate correzioni dei dati a seguito di contatti con i Gestori per l'invio definitivo degli elaborati all'autorità, si precisa che il settore tecnico integrando o modificando i dati comunicati ha operato secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- I conguagli tariffari sono stati distribuiti per i diversi gestori in diversi anni, come risulta dai documenti allegati;

- L'asseverazione dei costi operativi del gestore ha ritenuto di rettificare la componente degli oneri locali, escludendo la voce relativa al canone non ricognitorio; stante i primi pronunciamenti in sede cautelare della sezione Milano TAR Lombardia, il quale ha sospeso i regolamenti impositivi di siffatto canone;
- La Conferenza dei Comuni ha espresso parere vincolante ed obbligatorio favorevole n. 2 del 28.04.2014 in merito alla proposta del calcolo della tariffa secondo il metodo deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per gli anni 2014-2015 approvata con deliberazione n° 9 del CdA dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB del 31.03.2014;
- Con detto parere, la conferenza dei comuni ha stabilito di integrare quanto deliberato dal CdA dell'ATO al primo punto come segue: *"(...)fermo restando, che, qualora sia in futuro ammessa l'inclusione del cosiddetto canone non ricognitorio nella componente dei costi operativi denominata CO_{altri} nei calcoli tariffari, verrà riapprovato il nuovo calcolo con l'inserimento dello stesso nella misura di un euro/metro lineare"*.

Ritenuto di:

- Approvare il calcolo tariffario da trasmettere all'AEEG in formato elettronico risultanti, dal processo di raccolta, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati ricevuti dai gestori e dal calcolo effettuato così come riportati nell'allegato *"Calcolo tariffario 2014-2015"* quale parte integrante e sostanziale del presente atto; fermo restando che, qualora sia in futuro ammessa l'inclusione del cosiddetto canone non ricognitorio nella componente dei costi operativi denominata CO_{altri} nei calcoli tariffari, verrà riapprovato il nuovo calcolo con l'inserimento dello stesso nella misura di un euro/metro lineare;
- Approvare il Programma degli Interventi riportato nell'allegato *"Programma degli interventi 2014-2017"* quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Definire che le modifiche eventualmente apportate al Programma degli interventi 2014-2017 dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale, e non possono comportare un impegno di spesa maggiore rispetto a quanto preventivato per ciascun anno nel medesimo Programma degli interventi;
- Definire che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale dovrà essere aggiornato semestralmente sullo stato di avanzamento lavori previsto dal Programma degli Interventi dal gestore;
- Approvare il Piano Economico Finanziario per ogni Gestore quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Approvare le relazioni di accompagnamento riportate nell'allegato *"Relazioni metodologiche - Tariffa 2014-2015"* parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di trasmettere quanto richiesto all'Autorità per l'energia Elettrica e il Gas, secondo le modalità da quest'ultima indicate;

DELIBERA

- Di approvare il calcolo tariffario da trasmettere all'AEEG in formato elettronico risultanti, dal processo di raccolta, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati ricevuti dai Gestori e dal calcolo effettuato così come riportati nell'allegato "*Calcolo tariffario 2014-2015*" quale parte integrante e sostanziale del presente atto; fermo restando che, qualora sia in futuro ammessa l'inclusione del cosiddetto canone non ricognitorio nella componente dei costi operativi denominata CO_{altri} nei calcoli tariffari, verrà riapprovato il nuovo calcolo con l'inserimento dello stesso nella misura di un euro/metro lineare;
- Di approvare il Programma degli Interventi riportato nell'allegato "*Programma degli interventi 2014-2017*" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di definire che le modifiche eventualmente apportate al Programma degli interventi 2014-2017 dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale, e non possono comportare un impegno di spesa maggiore rispetto a quanto preventivato per ciascun anno nel medesimo Programma degli interventi;
- Definire che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale dovrà essere aggiornato semestralmente sullo stato di avanzamento lavori previsto dal Programma degli Interventi dal gestore;
- Di approvare il Piano Economico Finanziario per ogni gestore quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare le relazioni di accompagnamento riportate nell'allegato "*Relazioni metodologiche - Tariffa 2014-2015*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di trasmettere quanto richiesto all'Autorità per l'energia Elettrica e il Gas, secondo le modalità da quest'ultima indicate;

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb

Il direttore ATO MB
(Marco Lacalamita)

Il Vicepresidente del CDA
(Adriano Poletti)